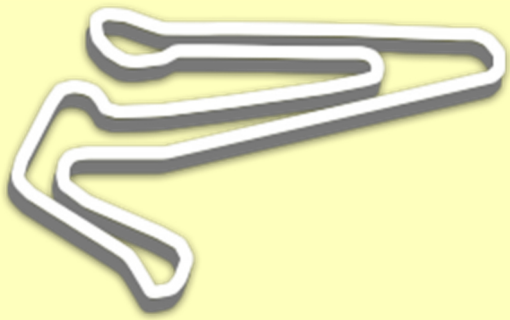
RASSEGNA STAMPA 2017



Lunghezza pista: 2.702 m

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

25 MAGGIO 2017

Corriere dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship | **10 maggio 2017 (pag. 30)**

SEAT

CAMPIONATO ITALIANO TURISMO TCS

Zucchi e Liana tra le Leon wagon

È stato subito spettacolo alla prima del Campionato Italiano Turismo TCS, il titolo tricolore per vetture di più stretta derivazione di serie e dove si è imposto al vertice un ricchissimo plotone di Leon Cupra ST. Sotto il diluvio del sabato sale in cattedra Matteo Zucchi che dopo le soste obbligatorie riesce ad avere la meglio su Giovanni Altoè, passato in testa nel primo stint. Terzo Alberto Vescovi che ipoteca subito la posizione davanti a Sandro Pelatti che resiste ad Alessandro Brena. In gara 2, Vescovi e Brena si dividono la leadership del primo stint, ma dopo le soste è la volta del giovanissimo Nicolò Liana. Alle sue spalle è lotta incandescente con Vescovi che impatta nelle protezioni dopo un corpo a corpo con la Brena, poi esclusa di classifica per le penalizzazione. Paolo Palenti sale così secondo davanti al rasso Vladimir Chervan, subentrato al connazionale Igor Samsonov. Quarto posto invece per Alberto Ficdio che, dopo una bagarre vissuta per tutta la gara, riesce ad avere la meglio su Giovanni Altoè, autore del giro più veloce. Primo leader della classifica tricolore Matteo Zucchi a quota 27, davanti a Liana (25) e Altoè (22).

S.T.

Nicolò Liana, 18 anni di Mogliano Veneto, qui inseguito da Sandro Pelatti, ha vinto gara 2 PHOTO3

SEAT LEON CUP

La leadership è di Torelli-Greco

Con una vittoria e un secondo posto sono Gabriele Torelli e Matteo Greco i primi leader della Seat Leon Cup dopo il primo round sul circuito di Adria. Il giovane equipaggio di Nova Race sfrutta al meglio la nuova formula di gara da 48' e riesce a prendere un buon margine su Raffaele Gurrieri, vincitore di gara 2, dominata dall'inizio alla fine. Sul podio di gara 1 sale un ottimo Alberto Biraghi, tra i più combattivi nel weekend rodigino e la coppia Volpato - Masserini. In gara 2, dietro a Gurrieri e Torelli, sale sul terzo gradino del podio Massimiliano Gagliano. Buon esordio per Ivan Trumontozzi e Lorenzo Pegoraro, quinti in gara 1 e ottavi in gara 2 dopo una battaglia serrata con Peter Wyhlany. In crescita anche la "lady del campionato" Caricetta Fedeli, fuori in gara 1 e pronta al riscatto in gara 2 con la sesta posizione arrivata dopo una fantastica rimonta. Proprio la pilota romana è terza nella classifica Junior dietro a Gabriele Volpato e Matteo Greco. Prossimo appuntamento per la Seat Leon Cup a Misano il 3 e 4 giugno.

M. L.

Seat Leon Cup, lo start di gara 2 PHOTO M.

Adria, Scalvini cala subito il bis

Il giovane bresciano della Honda MM Motorsport apre la stagione tricolore del TCR Italy

di Salvatore Tarantino

Sono state Edie Scalvini e la Honda Civic della MM Motorsport a inaugurare il TCR Italy, il Campionato Italiano riservato alle vetture Turismo che ha vissuto ad Adria la sua prima tappa stagionale con uno schieramento ricchissimo di brand e piloti di spicco. Per il 22enne pilota bresciano, che è cresciuto tra le Abarth 500 e ha sperimentato i 460 CV della Porsche Carrera Cup, sono state due vittorie perentorie, conseguite senza la minima sbavatura. Sia quando si è trattato di navigare sulla pista inondata di gara 1, sia quando ha dovuto gestire il desiderio di riscatto in gara 2 di due ossi duri del calibro di Jonathan Giacon e di Nicola Baldan che, dopo averlo braccato in scia, hanno bissato il podio di gara 1 sulla Opel Astra di Tecnodom e sulla Seat Leon di Pit Lane Competizioni.

Sul podio anche Jonathan Giacon (Opel Astra) e Nicola Baldan (Seat Leon)

PROTAGONISTI. La voglia di riscatto è tanta anche per l'altro portacolori della squadra guidata da Roberto Renelli, il toscano Max Mugelli, che lascia Adria con il quarto posto di gara 1 e la sabbia nel fondo della sua Audi RS3 Lms dopo essersi stato spinto in gara 1 dall'altra RS3 del bulgaro Plamen Kralev. Il potenziale è poi perso superiore al risultato anche nel caso di Massimiliano Gagliano che ha portato al debutto la Volkswagen Golf della MC Corse con la quale è quinto di gara 2. Sempre protagonista nella bagarre alle spalle del terzetto di testa, Andrea Argenti firma il quinto posto di gara 1 e il quarto di gara 2 sulla Leon con cambio Dsg della South Italy, mentre può essere felice del debutto tricolore anche il giovane Davide Nardilli, sesto di gara 1 sulla seconda Honda MM Motorsport sulla quale è ottavo di gara 2 Samuele Piccin. Sua nuova Leon Dsg appena conosciuta, Daniele Cappellari è due volte settimo, seguendo in gara 2 Vincenzo Montalbano che sale sulla Leon di BF guidata dal figlio Giuseppe, 11esimo sotto il rubifragio del sabato. Sempre per i colori della squadra forlivese, il neoabilitato Nicolò Zin è nono di gara 2 sulla Leon in versione Dsg uscita di scena per le scintille dei primi metri con Alessandro Thellung in gara 1. Max Chini e Nello Nataloni lasciano invece il primo round con il solo decimo posto di gara 2 sulla Leon Dsg di NOS.

DEBUTTO ILLUSTRE. Grandi protagoniste anche le Peugeot 308 di classe TCT dove l'attore Stefano Accorsi segna il suo debutto da vero pilota e Francesco Neri e Adriano Bernazzani al Ibidon le vittorie. A sgliare i traguardo ottimi di classe e poi eroicossi d'ufficio sono Raimondo Ricci in gara 1, addirittura quinto assoluto prima di violare involontariamente la segregazione di sospensione della gara, e Massimo Arduini per contatti corpo a corpo con il pilota di Sport&Comunicazione-Autostar. Giovanni Lopes subentrato a Neri sulla 308 stampa, è terzo in gara 2. Ritorno al volante, infine per Domiziano Giacon 13esimo di gara 2 sulla Leon della factory di famiglia con la quale Silvano Bolzoni è ottavo al sabato. Prossimo round il 4 giugno a Misano.

Alle start di gara 2 il poleman Giacon (Opel) ha un'esitazione sulla sua Astra e permette a Scalvini (Honda) di lanciarsi subito in testa braccato da Baldan (Seat). Ricchissimo lo schieramento con ben 6 brand in pista nella serie tricolore PHOTO4

Al box le Audi RS3 Lms di Max Mugelli (Pit Lane) e Plamen Kralev (Nraf Racing) che tottera no in gara 2 PHOTO4

La Volkswagen Golf GTI che Massimiliano Gagliano ha portato al debutto nei colori MC Corse nel rubifragio di gara 1 PHOTO4

La gioia di Stefano Accorsi (a destra) accanto a Francesco Neri (a sinistra) che dà vita alla vincitore nella TCT dopo le penalizzazione di Raimondo Ricci (a centro) sempre di passo delle TCR in gara 1 PHOTO4

TCR ITALY CAMPIONATO ITALIANO

CLASSIFICHE

1) **SCALVINI ERIK** (Honda Civic VM Motorsport), 42; 2) **GIACON JONATHAN** (Opel Astra Tecnodom Sport), 33; 3) **BALDAN NICOLA** (Seat Leon Pit Lane Competizioni), 24.

COSTRUTTORI

1) **HONDA** (Civic), 40; 2 **OPEL** (Astra), 30; 3) **SEAT** (Leon), 24.

TCT - TROFEO NAZIONALE

1) **RICCI RAIMONDO** (Sport&Comunicazione-Autostar), 35; 1) **BERNAZZANI ADRIANO** (Sport&Comunicazione-Autostar), 25; 3) **NERI FRANCESCO** (Arduini Corse), 22; 3) **LOPES JICVANNI** (Arduini Corse), 32.

Aggiornamenti, foto e video su **www.cciSport.it**

Andrea Argenti, sulla Leon Dsg della South Italy RT, sempre protagonista della bagarre alle spalle del trio di testa che ora segue anche nella classifica di Campionato PHOTO4

Gazzetta dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship | **10 maggio 2017 (pag. 39)**

CAMPIONATO ITALIANO **TURISMO**

Scalvini, che sfrontato Fa doppietta ad Adria

● Il ventiduenne vince entrambe le gare con la Honda Civic Ma Baldan, Mugelli e i Giacon promettono una stagione super

Salvatore Tarantino

Nella tappa inaugurale per il TCR Italy, il Campionato Italiano riservato alle vetture Turismo due litri turbo a trazione anteriore, ha firmato due vittorie con la stessa determinazione e la stessa autorevolezza di un campione navigato. Lasciando quasi pensare che su quella Civic fosse in realtà ancora seduto il pluricampione italiano Roberto Colciago, che proprio sulla Honda di TCR lo scorso anno conquistava il suo 4° alloro tricolore. Ed invece, sulla vettura di MM Motorsport che ad Adria ha lasciato i rivali nella sua nube d'acqua in gara-1 o a metri di sicurezza in gara-2, era Eric Scalvini. A soli 22 anni, ma con un palmares già da specialista, ha lasciato poco alla concorrenza. Jonathan Giacon, chiamato a sostituire il fratello Kevin febbricitante, segna le due pole ed il giro più veloce di gara-1 sulla nuova Opel Astra, poi arriva lungo alle prime curve di un'inondata prima finale e chiude secondo anche in gara-2 dopo un bisticcio con il launch control. Due podi con lo sguardo già ai punti di campionato, preziosi soprattutto quando manca l'ultimo metro per attaccare, sono invece il bottino di Nicola Baldan e della Leon dei colori della Pit Lane Competizioni, la squadra che ha visto Max Mugelli conquistare il quarto posto di gara-1 per poi compromettere gara-2 dopo essere stato spedito nella sabbia dal bulgaro Plamen Kralev, anche lui su un'Audi RS3 Lms.

SPETTACOLO La tappa rodigina dice perciò che la stagione riserverà spettacolo perché lo schieramento è ricchissimo. Di esperti di calibro, come Balcan e Mugelli, di giovani come Scalvini o i Giacon bros, ma anche di marchi: Massimiliano Gagliano ha portato al debutto la Volkswagen Golf della MC Corse ed anche questo quinto dei sei brand dirà molto più del quinto posto di gara-2. Nel nutrito lotto di specialisti, Andrea Agenti è stato autore di un debutto tricolore da incorniciare, spiccando nella bagarre alle spalle del podio dove conquista il quinto posto di gara-1 ed il quarto di gara-2 sulla Leon con cambio Dsg della South Italy. Nello stesso mucchio selvaggio, la seconda Honda della MM Motorsport ha colto il sesto posto di gara-1 con il giovane e promettente Davide Nardilli e l'ottavo di gara-2 con Samuele Piccin, lo scorso anno terzo di campionato. Daniele Cappellari, quarto nel 2016, avvia invece la sua seconda stagione tricolore con il settimo posto di gara-1, poi bissato sempre in rimonta in gara-2 al volante della Leon Dsg ed alle spalle di Vincenzo Montalbano, che sale sulla Leon di BF guidata dal figlio Giuseppe, 11° sotto il nubifragio del sabato. Grandi protagoniste anche le Peugeot 308 di classe TCT dove l'attore Stefano Accorsi segna il suo debutto da vero pilota e Francesco Neri ed Adriano Bernazzani si dividono le vittorie.

Eric Scalvini sulla Honda Civic di MM Motorsport, qui davanti alla Opel Astra Tecnodom di Jonathan Giacon, sotto la pioggia torrenziale di gara-1 ad Adria

IL PROTAGONISTA

Si è formato su 500 Abarth e Porsche 911

● Eric Scalvini si forma tra le trazioni anteriori turbo: le Abarth 500 del trofeo omonimo dove è protagonista assoluto dal 2010 fino al 2014. L'anno seguente è secondo nella Leon Cup, dopo un testa a testa con Jonathan Giacon. Nel 2016 il debutto nella Carrera Cup. Le Porsche 911 GT3 Cup 991, da 460 Cv, motore e trazione posteriore, sono strumenti di apprendimento da alta formazione, roba da specialisti, ma Scalvini riesce comunque a farsi notare e anche a salire sul podio. Ora il ritorno ad una tutta avanti da 350 Cv.

Eric Scalvini, 22 anni

CLASSIFICHE
TCR ITALY - Piloti
1. Scalvini (Honda Civic MM Motorsport), 41; 2. Giacon (Opel Astra Tecnodom Sport), 33; 3. Baldan (Seat Leon Pit Lane Competizioni), 24.
Costruttori 1. Honda (Civic) 40; 2. Opel (Astra), 30; 3. Seat (Leon), 24.
TCT-Trofeo Nazionale - Piloti
1. Ricci (Sport&Comunicazione-Autostar) e Bernazzani (Sport&Comunicazione-Autostar), 35; 3. Neri (Arduini Corse) e Lopes (Arduini Corse), 32.
Prossimo round a Misano il 04/06.
Approfondimenti, video e foto su www.sciport.it

IN VETRINA

CAMPIONATO ITALIANO TURISMO TCS

Matteo Zucchi torna vincente sulle Turismo dopo gli anni nel GT

Il dominio di Zucchi e Liana con le loro Leon wagon

● La nuova stagione di gare per il titolo tricolore riservato alle Turismo fino a due litri turbo e di più stretta derivazione di serie si avvia per ora in un monopolio delle accattivanti Leon Cupra ST. Le wagon corsaiole di casa Seat hanno offerto un impatto visivo e tecnico assolutamente rivoluzionario nel panorama anche internazionale della categoria. Nel plotone schierato da Seat Motorsport Italia, Matteo Zucchi si impone sulle difficilissime condizioni di pista bagnata del sabato, mentre il giovanissimo Nicolò Liara, appena 18enne, risponde in gara-2 dove lascia alle spalle una bagarre accesissima tra Alessandra Brena ed Alberto Vassov, grandi protagonisti anche in gara-1, ma usciti di scena in gara-2. Deve il toscano impattare delle protezioni dopo il corpo a corpo con la rivale, poi esclusa dalla classifica per la penalizzazione ricevuta. Sugli scudi anche Giovanni Altoè, secondo di gara-1 ed autore del giro più veloce di gara-2 e Paolo Palanti, che dopo le decisioni degli ufficiali, è secondo di gara-2. Fabio Fabiani in gara-1 e Renato Gaiofatto in gara-2 rimandano a circuiti più veloci il riscatto della Honda Civic Type-R della MM Motorsport, mentre Massimo Squarcialupi firma in solitario la classe 1.4 turbo con la Ibiza Cup di Duell Race.

SEAT LEON CUP

Gabriele Torelli e Matteo Greco leader del campionato RIGATO M.

Torelli-Greco, inizio al top Poi Gurrieri fa l'impresa

● (m.l.) Esordio spettacolo per la Seat Leon Cup sul circuito di Adria. Gabriele Torelli, dopo aver vinto lo scorso anno nella Seat Ibiza Cup, parte con il piede giusto anche sulla «sovralimentata» e si impone in gara-1, assieme al suo compagno Matteo Greco, salendo sul secondo gradino del podio in gara-2 e balzando così in vetta alla classifica. In gara-2 è uno straordinario Raffaele Gurrieri a prendersi la vittoria dopo una gara al comando dall'inizio alla fine. Sul terzo gradino del podio salgono, in gara-1, Volpato e Masserini, mentre in gara-2 Gagliano. Buona sesta piazza, in rimonta, per Carlotta Fedeli nella seconda gara, mentre è positivo l'esordio di Tramontozzi-Pegoraro che chiudono in quinta e ottava posizione.

Auto Sprint N° 19

TCR Italy - Touring Car Championship | **9/15 maggio 2017 (pag. 72)**

WEEK-END ITALIA TCR+TCS ADRIA

AL TRAGUARDO
Gara-1: 1. Scalvini; 2. Giacon J.; 3. Baldan. Gara-2: 1. Scalvini; 2. Giacon J.; 3. Baldan

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 78-81

Scalvini fa subito il bis

DOPPIA VITTORIA PER ERIK CON LA HONDA CIVIC CHE PER DUE VOLTE SI PIAZZA DAVANTI A GIACON E BALDAN. LA NUOVA TCR ITALY HA VISTO AL VIA 13 AUTO

ERIK SCATENATO FA IL VUOTO
Sopra, Erik Scalvini che ha preso il via del Turismo Tricolore a passo di carica conquistando due sonanti vittorie davanti alle Opel di Giacon e alla Seat di Baldan. Nell'altra pagina in alto Zucchi, vincitore di gara-1 in Tcs e sotto a destra Liana che si è aggiudicato gara-2

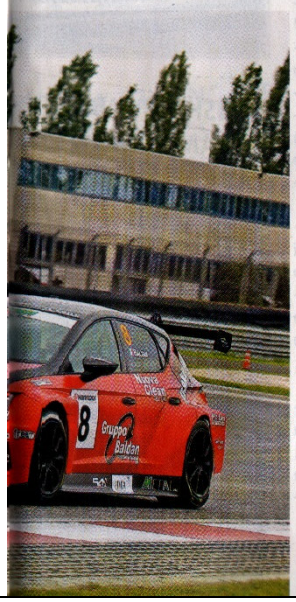
di Fiammetta La Guidara

ADRIA - La nuova serie tricolore Tcr Italy ha preso il via da Adria con 13 vetture al via, alle quali si sono aggiunte tre Peugeot 308 della classe Tct, una delle quali con l'attore Stefano Accorsi al via. Assente il campione in carica Roberto Colciago, che quest'anno continua il suo impegno con Honda nella serie internazionale, il suo team si conferma comunque il dominatore della serie, mettendo a segno una doppietta con Eric Scalvini, capace di vincere sia il sabato sul bagnato che la domenica sull'asciutto, piazzandosi in entrambe le occasioni davanti alla Opel di Jonathan Giacon e alla Seat Leon di Nicola Baldan.
Gara-1 si disputa sotto una pioggia torrenziale, che però non impaurisce Eric Scalvini: al 3° giro il bresciano si porta al comando al volante della Honda Civic della MM Motorsport ai danni di Jonathan Giacon, che è autore di un "lungo" sulla Opel Astra, alle prese con problemi alla ventola antiappannamento. In terza posizione si piazza subito Nicola

Auto Sprint N° 19

TCR Italy - Touring Car Championship | **9/15 maggio 2017 (pag. 73)**

Baldan, che conduce una gara accorta, senza prendere rischi, ragionando già in ottica campionato. Le prime tre posizioni si cristallizzano fino alla bandiera rossa, che interviene a due giri dalla fine, per le condizioni difficili della pista. Alle loro spalle si piazzano Silvano Bolzoni e Raimondo Ricci, che però saranno penalizzati di 25". A ereditare la quarta posizione è l'Audi di Max Mugello, con la Leon di Argenti a completare la top 5. Da segnalare il ritiro della Golf di Massimiliano Gagliano. Stefano Accorsi si piazza 3° nella classe Tct alle spalle di Francesco Neri, sulla vettura giornalisti di Arduini Corse.
Alla partenza di gara-2, sull'asciutto, il poleman Giacon stalla e Scalvini s'invola al comando, con Baldan pronto ad acciuffare la seconda posizione, che manterrà fino a tre giri dalla bandiera a scacchi, quando Giacon riuscirà ad avere la meglio dopo uno spettacolare confronto ravvicinato. Baldan non replica e decide di accontentarsi della terza piazza. *«Su questa pista non sono riuscito a sfruttare la Leon* - commenta - *Ma sono fiducioso per il campionato».* Andrea Argenti chiude quarto davanti alla Golf Massimiliano Gagliano, con Vincenzo e Giuseppe Montalbano – padre e figlio – sesti davanti ad un Daniele Cappellari capace di rimontare dall'undicesima casella in griglia con una Leon provata per la prima volta nelle prove libere. Peccato per il contatto di Mugelli con Kralev: l'Audi del toscano finisce nella ghiaia: rientrato, finirà quindicesimo. Nella Tct vittoria per Adriano Bernazzani davanti a Massimo Arduini e Giovanni Lopes.
Eric Scalvini ha siglato una doppietta difficile, perché conquistata in condizioni completamente opposte: sotto il diluvio il sabato, sull'asciutto l'indomani. Un ritorno ai vertici della classifica dopo un anno difficile vissuto nella Carrera Cup, dove aveva concluso la stagione anzitempo, decidendo di non correre gli ultimi due round. Protagonista due anni fa della Leon Cup, ora è tornato ai vertici, pur avendo pochi chilometri sulla Honda del team MM Motorsport. E il buongiorno si vede dal mattino: dopo le prime prove a Franciacorta, Scalvini aveva siglato già una doppietta nelle gare di Coppa Italia del Mugello alle quali aveva preso parte come test.



«Un weekend fantastico, non potevo chiedere di meglio - commenta il ventiduenne bresciano alla fine di gara-2 - *Oggi ho azzeccato la partenza e poi ho cercato di allungare il più possibile, perché in certi casi non ti sembra di aver mai fatto abbastanza. Anche se nelle prossime gare anche se saremo più pesanti per via della zavorra, daremo il massimo».*

Auto Sprint N° 19

TCR Italy - Touring Car Championship | **9/15 maggio 2017 (pag. 74)**

L'INTERVISTA

Accorsi da corsa

TUTTO SUL DEBUTTO DELL'ATTORE BOLOGNESE SULLA PISTA DI ADRIA: «DISPUTARE UNA CORSA SUL BAGNATO È STATA UNA FORTE ESPERIENZA

di Fulvio Cavicchi

Stefano Accorsi ha rotto gli indugi e ad Adria ha debuttato da pilota: *«Mi dicevano che correre sul bagnato è un grande fortuna, e posso dire che fare la gara sotto la pioggia scrosciante è stata una forte esperienza, ma tutti i parametri che avevo messo insieme nei test sono saltati. Essere arrivato alla fine è stata già una grande emozione. Soprattutto nel momento in cui mi sono girato alla curva cieca mi si stava girando completamente la macchina, è rimasta in pista accesa e sono riuscito a ripartire.... Lì proprio ridevo da solo...».* Nella prima gara della stagione 2017 del tricolore Turismo, il bolognese ha debuttato in pista dopo solo alcune giornate di test.

- Ma che cosa ha fatto scattare la molla, la voglia di passare dal set di Veloce Come Il Vento alla pista?

«Le macchine mi sono sempre piaciute, da emiliano la meccanica mi ha sempre ispirato. Al mare in estate avevo un cugino meccanico che passava il tempo a disegnarmi bielle e pistoni sulla sabbia e spiegarmi come funzionava un motore. Persone che amano auto e moto nelle nostre zone ce ne sono tante, ma mi era rimasta come passione solo sulla carta. Con "Veloce Come Il Vento" sono potuto andare realmente in pista. Prima di iniziare con le riprese ci siamo visti con Massimo Arduini per capire cosa si prova a guidare in pista. E' già in quella occasione la voglia si era accesa. Poi per il film abbiamo iniziato a frequentare i paddock per alcuni mesi. Finite le riprese è rimasto il desiderio e siamo andati al Circuito Tazio Nuvolari di Pavia a guidare la Peugeot 308 Tcs. Ci siamo divertiti, e da lì è nata l'idea, un po' folle, di iscriverci al campionato».

- Dopo, com'è proseguita l'avventura?

«Abbiamo iniziato a girare in pista, ed è un grande privilegio avere tutta una squadra a tua disposizione, una macchina da gara, un istruttore come Massimo. Una esperienza davvero eccezionale per imparare a guidare».

- Quindi cosa c'era da imparare?

«Che la prima cosa da fare quando si arriva in pista è andare dalla macchina, dirle "Ciao" e darle un bacino! Sembra una banalità, ma non lo è affatto. Perché bisogna creare un rapporto in qualche modo intimo con la macchina. Io abbiamo iniziato a girare, i tempi si sono pian piano abbassati, e ora siamo passati dall'iniziale "Ma chi me l'ha fatto fare?!?" all'attuale voglia di salire ed entrare in pista appena vedo la macchina».

-Com'è stato indossare la tuta?

«Quanto la metti la prima volta, ti domandi se sarai in grado di usarla con un briciolo d'onore. Adesso me la sento proprio bene, questa Sparco è leggera e fantastica, unica cosa è che gli mancano le tasche e tutte le volte al bar mi tocca farmi offrire da Massimo Arduini!».

- E Massimo com'è stato come istruttore?

«Fin dall'inizio è stato molto chiaro, ha spiegato subito che sarebbe stato esigente con me. Non mi pare abbia avuto dei riguardi quando c'è stato qualcosa da dirmi non l'ha mai tenuta per se. Il primo giorno ad-

LA PRIMA COSA DA FARE QUANDO SI ARRIVA IN PISTA È ANDARE DALLA MACCHINA, DIRLE CIAO E BACIARLA

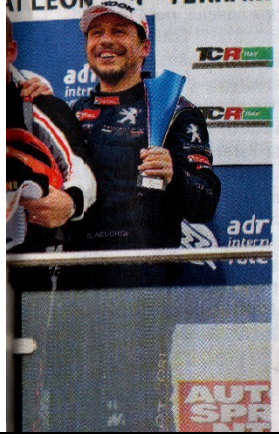
STEFANO ACCORSI

Auto Sprint N° 19

TCR Italy - Touring Car Championship | **9/15 maggio 2017 (pag. 75)**

GUIDANDO SOTTO LA PIOGGIA
Subito a podio Stefano Accorsi nel suo debutto da pilota. L'attore bolognese ha chiuso sul podio gara-1 nella Tct. Adesso disputerà altre due gare nella serie, anche se lui spera di farne di più. Tornerà in pista tra un mese a Misano e si augura che le condizioni atmosferiche siano un po' più clementi

CR ITALY TOURING CAR
NO TURISMO TCS
T LEON CUP - FERRARI



dirittura mi ha fatto fare le flessioni perché avevo sette minuti di ritardo! Ma se guardiamo i tempi, questi sono sempre migliorati, segno che il suo insegnamento e la sua esigenza sono stati sempre costanti».

- Bastavano soli tre giorni di test, per andare in gara?

«Con Massimo ci intendiamo molto bene, oltre al piacere di guidare la macchina c'è anche il piacere di stare insieme. Quindi invista di questo weekend ad Adria mi ha fatto piacere essere con lui in squadra, abbiamo un grande rapporto di fiducia e stima reciproca. Ho potuto lanciarmi in questa esperienza perché ci sono Massimo e Peugeot. Mi sento in un contesto molto familiare e rassicurante, che ha consentito di fare questa prova "estrema", non essendo mai stato in competizione in pista prima».

- Quale è stata la cosa più difficile da imparare?

«La guida in pista è completamente diversa da come siamo abituati: di solito cerchi di modulare la frenata, dare il gas dolcemente... qui si va al limite del mezzo, se ci si arriva, e sicuramente ai propri limiti. Devi staccare il più tardi possibile, dare un bel colpo di freno, da modulare in un modo completamente diverso, e anche l'uso del gas è differente in uscita. Quindi è un usare la macchina il più vicino possibile alle sue potenzialità, in base alle caratteristiche della pista. Insomma bisogna dimenticarsi quello che si sa dalla guida di tutti i giorni e rieducarsi ad un altro modo di guidare»

- Quando nuovamente in pista?

«Per ora la mia stagione è di tre gare. Dopo questa di debutto ad Adria, sarò sicuramente al volante tra un mese a Misano, poi a Vallelunga a settembre. Questo perché devo incastrarle con le riprese, e ci sono motivi assicurativi e contrattuali che mi bloccano. Quindi tre tappe sono sicure, io spero se ne riescano a fare di più».

Corriere dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship | **8 maggio 2017 (pag. 27)**

Gare Aci ad Adria: in F.4 vince Lorandi

ADRIA – Tricolori Aci Turismo: Liana vince nel TCS su Palanti e i russi Cheveran–Samsonov; Scalvini doppietta nel TCR. Tra le monoposto dell'Italian F.4 Championship, gara2 al rookie Lorandi, gara3 a Colombo.

Gazzetta dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship | 7 maggio 2017 (pag. 33)

TCR ITALIA

Accorsi, debutto ok: 13°

● Eric Scalvini (Honda Civic) ha vinto gara-1 del Campionato Italiano Turismo ad Adria, sotto un nubifragio. Buon debutto per l'attore Stefano Accorsi, 13° al traguardo con la Peugeot 308.

Corriere dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship

7 maggio 2017 (pag. 31)

AUTO

L'attore Accorsi terzo ad Adria

Aci Racing Weekend ad Adria. L'attore Stefano Accorsi debutta con un terzo posto in classe TCT, nella gara TCR vinta da Scalvini. In F.4 si è imposto Job Van Uitert.

Corriere dello Sport

TCR Italy - Touring Car Championship

6 maggio 2017 (pag. 26)

GARE ACI AD ADRIA

Accorsi pilota ma stavolta è sul serio

Aci Racing Weekend senza pausa, pronto a scendere in pista oggi ad Adria con il doppio esordio del TCR Italy Touring e dell'attore Stefano Accorsi, protagonista nel film "Veloce come il vento" ma stavolta nei panni di vero pilota. Altra categoria per le berline sarà il TCS, al via tricolore. Tra le due competizioni a ruote coperte si inseriranno le monoposto F.4 Championship Abarth, che nel fine settimana daranno spettacolo ben tre volte. Spazio poi anche ai monomarca come quello della Seat Leon Cupra Cup, del Trofeo Abarth Selenia, con le piccole 650 cc. Gare mozzafiato a ripetizione, che il pubblico potrà godere con ingresso gratuito sulle tribune e nel paddock. Si inizia oggi alle 17.30 con la F.4, seguita da TCR e TCS. Domenica altre 8 gare, completeranno il week end del circuito di Adria.

m.b.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

l'Automobile

Peugeot e Accorsi, ciak si gira.

MONICA SECONDINO · 03/05/2017

Parte il TCR Italy 2017 che prevede sette appuntamenti, ognuno con doppia gara per offrire l'opportunità a due piloti di condividere la stessa auto. La stagione prenderà il via in Veneto, da **Adria**, il 7 maggio, per poi proseguire il 4 giugno a **Misano Adriatico**. Il 18 giugno il TCR Italy sarà sul veloce tracciato di **Monza** ed il 16 luglio sul "toboga" toscano del **Mugello**. Dopo la pausa estiva, in rapida successione, **Imola** (10 settembre) e **Vallelunga** (24 settembre). Per la chiusura del campionato 2017 si ritorna a **Monza**, il 22 ottobre.

Anche Peugeot ai blocchi di partenza, parteciperà a sei gare con la 308 Racing Cup e in tre appuntamenti avrà un pilota d'eccezione: **Stefano Accorsi,** che ha già confermato la sua presenza in occasione della gara d'esordio, poi a Misano e quindi a Vallelunga.

Dalla strada alla pista

Progettata per correre nei campionati nazionali turismo, come il tedesco VLN, lo spagnolo CER, il belga BGDC e, appunto il TCR Italy Touring Car Championship, è stata sviluppata dagli ingegneri di Vélizy (quartier generale di Peugeot Sport) dalla 308 GTi by Peugeot Sport e presentata in occasione di un evento che si è tenuto direttamente al circuito Tazio Nuvolari di Cervesina. La **Peugeot 308 Racing Cup ha lo stesso motore 1,6 l THP della 308 GTi ed eroga 308 cavalli, 38 in più** della versione stradale, grazie all'adozione di un turbocompressore derivato da quello di 208 T16.

Voce, volto e volante

Per Accorsi, che per una volta ha parlato da pilota e non da attore, la vettura si esprime al meglio nei tratti misti grazie alla leggerezza, ai freni e alla stabilità, quindi potrà far bene nonostante la minore potenza rispetto alle concorrenti. Durante la conferenza stampa di presentazione è stato ricordato come Accorsi si sia avvicinato a Peugeot nel 2012, prima come "voce" e successivamente come "volto" di alcuni spot promozionali del brand e come ambassador della casa del Leone. Lo scorso anno poi ecco il film che gli è valso il **David di Donatello come miglior attore protagonista: "Veloce come il vento",** una pellicola che lo ha avvicinato al mondo delle competizioni e gli ha fatto scoprire una "belva da rally" come la Peugeot 205 Turbo16, due volte campione del mondo a metà degli anni Ottanta.

Il cugino meccanico

Accorsi era già un appassionato di auto, aveva un cugino meccanico che d'estate **gli disegnava sulla sabbia pistoni e alberi a camme,** ma non era mai ancora andato in pista. Per girare il film, dal lunedì al venerdì faceva le scene classiche di recitazione e nel weekend andava a seguire il campionato GT con il pilota Massimo Arduini.

In bagarre

Proprio una delle volte in cui si è trovato in pista con Arduini a girare "Veloce come il vento" ha avuto l'idea di iscriversi al Campionato. In pochissimo tempo Accorsi ha fatto passi da gigante, adesso però arriva il bello perché dovrà imparare a gestire la gara, fare i sorpassi, trovarsi nella bagarre. Insomma **pronti il 7 maggio ad Adria:** ciak si gira con Accorsi e Peugeot 308 Racing Cup.

Tag

Peugeot · Stefano Accorsi

l'Automobile

ACI Racing Weekend, capitolo due.

MATTEO LOSA - 03/05/2017

Non c'è sosta per gli ACI Racing Weekend in questo inizio di stagione. Sono ancora caldi i motori dei bolidi del **Campionato Italiano Gran Turismo** e del tricolore **Sport Prototipi**, che hanno elettrizzato Imola con gare mozzafiato, e già si preparano a scendere in pista i giovani piloti dell'**Italian F.4 Championship Powered by Abarth** e le novità del **TCR Italy Touring Car Campionship** e del **Campionato Italiano Turismo TCS**, di scena da venerdì 5 a domenica 7 sul circuito di Adria.

Le gare di Imola

Nello scorso weekend, il tricolore Gt è stato aperto dalla doppietta di **Venturi – Gai** sulla Ferrari 488 di Black Bull Swisse Racing, primi per due volte davanti la Lamborghini Huracan di Ombra Racing dell'equipaggio **Beretta – Frassineti**. Sul podio del Santerno in gara 1 la Ferrari di Easy Race con **Jaime Melo** e **Niccolò Schirò**, mentre in gara 2 è stata la volta della vettura gemella della Scuderia Baldini 27 condotta da **Malucelli – Cheever**. Tra le sportscar del Campionato Italiano Sport Prototipi doppia affermazione per **Ivan Bellarosa** con la **Wolf Turbo**, motorizzata Peugeot, di Avelon Formula, sempre seguito da **Marco Jacoboni** con la Osella PA21 EVO della Scuderia Vesuvio, primo tra le vetture CNA, ovvero le vetture con motore aspirato. Spettacolari anche le sfide con le **Radical**, che hanno dimostrato di poter competere per le posizioni di testa, così come la Wolf Turbo di **Mirko Zanardini**, all'esordio nella categoria dopo diverse stagioni nel Gran Turismo. Sul circuito del Santerno avvincenti anche le sfide del MINI Challenge con la doppia affermazione di **Gianluca Calcagni e Filippo Maria Zanin** e quelle tra le monoposto della F.2 Italian Trophy dove **Riccardo Ponzio** ha ottenuto una doppietta che l'ha lanciato in vetta alla classifica. Il giovane **Riccardo Pera** e l'esperto **Enrico Fulgenzi** si sono divisi la posta in palio nella Porsche Carrera Cup Italia, mentre nelle quattro gare della Mitjet Italian Series le vittorie sono andate per due volte a **Marcucci** poi a **Gioia e Malvestiti**.

Appuntamento in Veneto

Messo in archivio il fine settimana di Imola, è già pronto a scattare, ad **Adria**, un nuovo **ACI Racing Weekend** con la seconda stagionale dell'Italian F.4 Championship Powered by Abarth dove l'uomo da battere è sicuramente **Sebastian Fernandez**, autore di una tripletta a Misano. Grande attesa, invece, per la prima del **TCR Italy Touring Car Championship** dove è già sfida aperta tra Audi, Seat, Honda, Opel, Volkswagen e Peugeot. Proprio sulla 308 Racing Cup del marchio francese salirà **Stefano Accorsi** che, dopo aver interpretato il pilota Loris De Martino in **"Veloce come il vento"**, diventerà lui stesso un pilota con la vettura di **Arduini Corse**. Sfide attese anche nel Campionato Italiano Turismo **TCS** con la pattuglia di Seat Leon ST che dovranno vedersela contro Honda Civic, Renault Megane, Alfa Romeo Giulietta, MINI John Cooper Works, Opel Corsa e Seat Ibiza Cup. In pista anche la **Seat Leon Cup**, alla sua prima stagionale, e il **Trofeo Abarth Selenia** che torna dopo l'esordio di Misano. Appuntamento quindi da non perdere sul circuito rodigino dove -tra sabato e domenica - andranno in scena ben **11 gare**.

Tag

Aci Racing Weekend · Adria · Imola

Ti potrebbe interessare

03/05/2017 - di MONICA SECONDINO

Peugeot e Accorsi, ciak si gira.

Corriere dello Sport

Campionato Italiano Turismo TCR

5 maggio 2017 (pag. 18)

PEUGEOT

308 Racing Cup, Accorsi c'è

PAVIA - Le auto sono contagiose, quelle da corsa anche di più e nemmeno un grande attore come Stefano Accorsi è immune al loro fascino. Dopo aver iniziato sei anni fa prestando la propria voce come testimonial della Peugeot e aver ha vinto un David Di Donatello come migliore attore protagonista grazie al film dedicato al mondo delle corse "Veloce come il Vento", il prossimo weekend parteciperà alla prima gara automobilistica della sua vita, proprio con una Peugeot.

Ma prima di entrare nelle questioni "pistaiole", cerchiamo di capire da dove arrivi questa passione. Pare sia nata proprio durante le riprese del film, durante cui ha assorbito le emozioni proprie del mondo delle competizioni. Determinante è stato l'incontro con una "belva da rally" come la 205 Turbo16, due volte campione del mondo a metà degli anni '80, con cui ha girato la parte più spettacolare e drammatica della storia. Il risultato è che il fascino e l'adrenalina, che a suo tempo contagiarono Steve McQueen e Paul Newman, hanno avuto lo stesso effetto su Stefano Accorsi. Così questi ha voluto tramutare la finzione in realtà, indossando di nuovo tuta e casco per mettersi in gioco come pilota vero. In lotta in pista con altri piloti, più esperti e smaliziati.

Da sin. Massimo Arduini con Stefano Accorsi e la 308 da corsa

Lo farà al volante della nuova 308 Racing Cup omologata TCT sul circuito veneto di Adria, all'interno del campionato italiano TCR. Accorsi si è preparato per quasi due mesi con Massimo Arduini (quattro volte campione italiano turismo) e il suo team, affrontando un training specifico per poter dare il meglio di sé. Oltre alla tappa di apertura di Adria, Accorsi correrà anche a Misano e a Vallelunga, ma potrebbe presentarsi anche ad altri appuntamenti. Si siederà all'interno della Peugeot 308 Racing Cup che eroga 308 cv, ossia 38 cavalli in più della versione stradale. Più larga di 10 cm rispetto alla versione stradale, ha le gomme slick, il cambio sequenziale a 6 marce e un vistoso spoiler posteriore; a questo pacchetto si aggiunge l'impianto frenante Brembo, con dischi anteriori ventilati e baffati da 370 mm, pinze monoblocco a sei pompanti ricavate dal forgiato e campana in Ergal. Da questa 308 verrà ricavata anche la versione omologata per il TCR, che però sarà pronta per il 2018. La stagione 2017 del TCR Italy si suddividerà in 7 appuntamenti, con un format che prevede doppie gare. Dopo il primo round sul tracciato veneto di Adria, seguiranno quelli di Monza (18 giugno), Mugello (16 luglio), Imola (10 settembre), Vallelunga (24 settembre) e nuovamente Monza (22 ottobre).

a.v.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta dello Sport

Campionato Italiano Turismo TCR | **3 maggio 2017 (pag. 31)**

Accorsi

A TUTTO GAS CON LA 308 E QUESTA VOLTA NON E' UN FILM

Stefano Accorsi, 46 anni, accanto alla Peugeot 308 che dividerà ad Adria con Massimo Arduini

LA STORIA
di SERENA GENTILE
INVIATO A CERVESINA (PAVIA)

Quando la fantasia supera la realtà, ti ritrovi in macchina con Stefano Accorsi a girare sul Circuito Tazio Nuvolari a 220 all'ora. Tuta, casco jet, cinture, si parte e non è un film. Qui è superata anche la finzione, dopo i meritati riconoscimenti. Nasce tutto da *Veloce come il vento* e la leggendaria Peugeot 205 T16. Il film diretto da Matteo Rovere, che ripercorre la vita del rallysta Carlo Capone, è stato venduto in oltre 70 Paesi ed ha consegnato ad Accorsi il David di Donatello come miglior attore protagonista. E lì, con Andreucci stuntman, che Accorsi ci ha preso gusto tanto da scendere in pista davvero, per il tricolore turismo categoria Tcr organizzato da Aci, già questo weekend. «Ci ho preso un gran gusto, vero. E' stata un'idea un po' folle, nata per caso, ma venerdì ad Adria ci sarò. E poi a Misano il 4 giugno e Vallelunga il 24 settembre», annuncia il bel bolognese, spiazzando anche il suo istruttore e compagno di team Massimo Arduini, nella conferenza stampa di Peugeot che apre la divertente giornata di prove.

OCCHI DI TIGRE E' il quarto giorno che girano qui a Cervesina, Pavia: Stefano è concentrato ma perfettamente a suo agio. «Più giri più conosci la macchina, più capisci i limiti oltre i quali puoi spingerla, i tuoi su cui devi lavorare. E l'ansia del primo momento lascia spazio all'entusiasmo». Mani sul volante, scalda la macchina e le gomme. «E' successo tutto in un mese, abbiamo provato per gioco, dopo aver seguito durante le riprese del film la GT3 e GTCup. I tempi non erano male e così...». I tempi sono buoni e sono migliorati anche ieri. «Ha tirato fuori l'occhio da tigre, all'inizio aveva quello da balena», scherza Arduini. Quell'occhio che punta dritto il rettilineo e non lo molla. Ehi, c'è una curva. Lui da mestierante frena all'ultimo.

LORIS Ha amato così tanto Loris De Martino, che se n'è portato un pezzo nella vita reale. «Quando fai un ruolo che ti coinvolge succede che per un po' il personaggio lasci un eco in te. Loris è andato a toccare una passione che ho da quando ero bambino, da quando con mio cugino meccanico passavamo l'estate a disegnare pistoni, cilindri e canne sulla sabbia, invece che giocare a beach volley. Loris è riuscito a solleticare una cosa che poi la Peugeot, dove mi sento a casa, mi ha dato la possibilità di sviluppare. Una cosa incredibile, che pensavo irrealizzabile». Quella che è iniziata nel 2012 con Peugeot come un'operazione di comunicazione, e si è trasformata in una sfida ambiziosa e una 308 Racing Cup che è pronta e da baciare.

1

2

3

● 1. Accorsi durante il test di ieri sulla pista Nuvolari; ● 2. L'attore mentre bacia la propria Peugeot 308; ● 3. La nostra Serena Gentile a bordo durante la prova

CORRERE MI ESALTA MIA MOGLIE INVECE L'HA PRESA CON FILOSOFIA

STEFANO ACCORSI
ATTORE

LA MACCHINA Sviluppata dalla 308 Gti ha molto della macchina da strada. Lo stesso motore 1.6 L THP potenziato da 38 cavalli (per raggiungere quota 308) e 180 kg in meno, un alettone posteriore in più e carreggiate allargate con cerchi da 18". «Soprattutto la tecnologia Brembo che arriva dalla F.1 e un 3.8 di rapporto peso/potenza che sulla pista molto lenta di Adria saranno un vantaggio». Le previsioni sono di Arduini, che rallenta per poi riaccelerare: «La prima sarà un'entry race, avremo ammortizzatori a 2 regolazioni, qualche cavallo in meno, ma sono convinto che, continuando a lavorarci su, andremo a podio». E dice anche: «Pensavo di avere a che fare con un divo, Stefano invece è molto disciplinato e questo lo farà crescere. Si applica. Mi ricorda Schumi, ma senza il piede di Schumi!». Ad Accorsi scappa da ridere, poi d'istinto frena. Qualcuno più avanti tira fuori un parallelo con Steve McQueen. Lui pensa *vaccaboia* e frena ancora. «Ho buone sensazioni, la macchina va alla grande nel misto, entra bene in curva, ha una buona percorrenza e una buona trazione in uscita, ma da 0 a 100 non so dire a che punto sono, parlo dopo Adria o poco dire: vado alla 24 Ore di Le Mans! Ma risentiamoci lunedì, vi prego». Intanto gira e studia. A ogni pit stop, cambia passeggero e commenta con il team, curva per curva ogni dettaglio.

FLESSIONI All'inizio sono state flessioni. «La prima volta che ci siamo visti, ero in ritardo di 7' e Arduini mi ha messo subito in riga. Poi, mi ha insegnato che una macchina si saluta e si bacia prima e dopo. Che all'inizio le si dà del lei. Come quando preparo un personaggio per il cinema, ho bisogno di sapere tanto, tutto, per poi poterci non pensare più». Per andare forte e basta. Velocità è istinto, ma anche tecnica. «Ti deve piacere questa sensazione qui. Devi aver voglia di cercarla. Il "chi me lo ha fatto fare" ora è diventato che appena vedo la macchina ho voglia di salirci». Stavolta frena Arduini: «Quando sarai sulla griglia di partenza, dirai ancora "Chi me l'ha fatta fare", credimi». Affronteranno il campionato e i riflettori alla Accorsi, in maniera molto tranquilla. Così comanda il boss.

BIANCA E LA F.1 «Mia moglie (Bianca Vitali, *ndr*) l'ha presa con filosofia, ovviamente mi dice di stare attento. Mi seguirà in tv, è appena nato Lorenzo. Io la tv non la seguo tanto, neanche la F.1, ma sono contento che sia tornata così competitiva. E' un orgoglio nazionale, fa parte della mia terra, della mia tradizione. Seguo poco anche Rossi, ma resta un mito assoluto, ancora capace di dare filo da torcere a tanti».

BRIVIDO Entriamo ed usciamo dai box. A quanto stiamo andando? «Non abbiamo raggiunto il punto massimo di velocità alla fine del rettilineo: 210, 220 km/h. Ma ci siamo vicini». L'adrenalina batte l'0 la paura anche per una passeggera principiante. «Su strada guido in sicurezza, qui ti viene da spingere al massimo. E' esaltante. Da ragazzo un paio di motori me li sono giocati sulla sabbia pure io... E' che sembro più rilassato di quanto non sia davvero, mi piace avere in cantiere molte cose insieme». Così il 16 maggio esce su Sky la serie *1999*, il 20 maggio nelle sale *Fortunata* di Sergio Castellitto, venerdì ha le libere ad Adria. Meglio tirare il fiato, si va a casa. Un bacio alla macchina. Sembra un film, ma è realtà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

clic

VELOCE COME IL VENTO IL FILM DOVE RECITAVA NEL RUOLO DI RALLISTA

● Accorsi ha vestito i panni di rallista in «Veloce come il vento» dove recitava con Matilda De Angelis (sotto).

IN PISTA CON L'ATTORE CHE DEBUTTA QUESTO WEEKEND NEL TRICOLORE TURISMO AD ADRIA CON UNA PEUGEOT: «E PENSARE CHE AVEVO INIZIATO PER GIOCO»